

Sugli agrofarmaci vince la linea della trasparenza



Con un iter legislativo dai tempi record, poco più di 10 mesi, l'Ue ha approvato le nuove regole sulla **trasparenza nel processo di autorizzazione di tutta una serie di organismi e sostanze** impiegate nella filiera alimentare, dagli ogm agli agrofarmaci, fino agli additivi e ai materiali di contatto con gli alimenti.

La nuova legislazione è stata proposta dalla Commissione europea lo scorso aprile, accogliendo parzialmente **una delle richieste dell'iniziativa dei cittadini europei** presentata nel dicembre 2017. È la prima iniziativa di questo tipo che si

traduce in legislazione a livello Ue.

Le nuove regole, che al momento, stranamente, sembrano non scontentare nessuno, neanche l'industria degli agrofarmaci, prevedono tra l'altro **l'accesso automatico da parte dei cittadini a tutti gli studi** e le informazioni presentati dall'industria nel processo di valutazione del rischio.

Inoltre la Commissione potrà **chiedere all'Efsa di commissionare studi supplementari** a fini di verifica e rappresentanti di Stati membri, società civile e Parlamento europeo saranno coinvolti nel Consiglio di amministrazione dell'Efsa.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 6/2019

Sugli agrofarmaci vince la linea della trasparenza

di A. Di Mambro

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale